

Fortunata di Dio, la storia di Natuzza Evolo in scena a Catanzaro il 3 novembre e a Vibo Valentia il 5

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il Teatro Politeama di Catanzaro si prepara ad accogliere il cast dell'opera teatrale **"Fortunata di Dio – la storia di Natuzza Evolo"** in scena il 3 novembre,

Il 5 replica al teatro di Vibo Valentia

E' iniziato il conto alla rovescia per il ritorno in Calabria dell'Opera Teatrale **Fortunata di Dio, la storia di Natuzza Evolo**. Dal 31 ottobre il cast tecnico artistico dell'Opera Teatrale **Fortunata di Dio, la storia di Natuzza Evolo** sarà già a Catanzaro per gli ultimi preparativi che prevedono ben tre giorni di allestimento dell'imponente scenotecnica e le prove generali per due spettacoli in programma: il primo, il 3 novembre alle 21:00 nello splendido Teatro Politeama del capoluogo e la replica il 5 novembre nel nuovo Teatro Comunale di Vibo Valentia.

L'Opera dedicata alla mistica calabrese nata e vissuta a Paravati di Mileto, proclamata nel 2019 Serva Dio per la quale è in corso la causa di beatificazione, è preceduta da una grande attesa dopo la calorosa accoglienza e i consensi unanimi che hanno accompagnato la prima assoluta dello scorso maggio al Teatro Rendano di Cosenza. I biglietti sono in vendita online sul circuito ticketone.it e nei punti autorizzati.

Scritta da **Andrea Ortis** e **Ruggero Pegna**, che pure la produce, con la consulenza di Gianmario Pagano e le splendide musiche originali del pluripremiato compositore Francesco Perri, è diretta

dallo stesso Ortis, tra i più geniali registi e autori di Opere teatrali moderne, vedi La Divina Commedia, Van Gogh Cafè, Frida Opera Musical che arriverà a Reggio il prossimo aprile.

Fortunata di Dio ha avuto il prezioso Patrocinio morale della **Fondazione Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime di Paravati**, oggi presieduta da don Pasquale Barone, che ha concesso anche l'utilizzo di alcune foto del proprio archivio storico. Tra lo scopo dell'Opera, come sottolinea Ruggero Pegna, legato alla mistica da vicende personali, c'è la volontà di contribuire a testimoniare e diffondere la figura di "mamma Natuzza" e il Santuario di Paravati, retto da padre Michele Cordiano.

"Il Santuario voluto da Mamma Natuzza nei luoghi della Fondazione, dove si trova anche la Cappella in cui riposa, è un luogo incantevole di santità e pace che tutti dovrebbero visitare", afferma il promoter, che dedicò alla mistica anche il libro **Miracolo d'Amore**(Rubbettino) ed uno spettacolo trasmesso da Rai International. *"Il Teatro di Vibo è già vicino al tutto esaurito e mi auguro che anche Catanzaro non perda quest'unica occasione per vivere le emozioni di una storia meravigliosa, vero emblema di una Calabria straordinaria, meta di pellegrini da tutto il mondo! Ricordando che gli utili saranno devoluti in beneficenza –conclude Pegna– ringrazio il pubblico che interverrà e chi, fino ad oggi, ha deciso di sostenere gli altissimi costi dell'Opera: Harmonic Innovation Group spa, Banca Mediocredit di Rende, Francioso Comunicazione, il Comune di Vibo per il Patrocinio e il Gruppo Caffo guidato dall'Ad Nuccio Caffo, eccellenza dell'immagine della Calabria a livello internazionale."*

Pronto a tornare in scena con qualche novità il cast che ha già incantato il pubblico cosentino, con la straordinaria ed emozionante **Annalisa Insardà** nel ruolo di **Natuzza Evolo**, **Enrico Cavain** quello di Don Marco (il sacerdote inviato a Paravati per indagare sul fenomeno), **Luca Attadia**(Domenico, il Frate, il Primo Prelato), **Michele Radice** (Prof. Puca, Secondo Prelato), **Valeria Zazzaretta** (Mariangela Evolo, la Suora, l'amica Italiana, il Medico), **Antonello Angiolillo**(il Cardinale, Padre Gemelli e il Demonio), mentre **Jacopo Siccardi** sarà il narratore.

Di grande impatto sono le scenografie mobili firmate da **Lele Moreschi e Filippo Pezzi**, arricchite dal visual design di **Virginio Levrio**, genio degli effetti speciali, capaci di creare perfino la suggestiva scena dell'apparizione durante la quale la **Madonna** affida a Natuzza Evolo l'impegno a realizzare la Villa della Gioia per malati e anziani e il grande Santuario, oggi diventati realtà a Paravati.

I costumi sono di Angelina de Bari, il trucco di Daiana Vassallo, operatore video Mattia Albanese, operatore luci Yuri Rosselli, fonici Francesco Spadaccino, Marco e Davide Florio, direttore di palcoscenico Roberto Crognale, assistenti di regia Beatrice Frattini ed Emma Di Nola, assistente di produzione Giusy Leone, grafica Angela Polimeni.

Come hanno sottolineato tutte le recensioni, quest'Opera complessa non è solo uno spettacolo confezionato in modo sorprendente, ma un racconto appassionante, sincero e commovente di una bellissima storia di umanità e fede, perfettamente incastonata e contestualizzata in quella della sua Calabria e dell'intero Paese; la storia impensabile di una donna e mamma umile e analfabeta, a cui si attribuiscono dialoghi con persone di ogni lingua, guarigioni inspiegabili, bilocazioni, fenomeni mistici straordinari, come stigmate, emografie, apparizioni e conversazioni con angeli, l'aldilà, la Madonna, Gesù e Santi. L'attesa è enorme non solo in Calabria, come confermano le prenotazioni di gruppi anche dalla Sicilia e dalla Puglia.

(Per informazioni e sconto gruppi tel. 0968441888 mail: info@ruggeropegna.it)

